

7 - Il carro



Ferrara



Vieville



Besançon



Renano



Marsiglia



Marsiglia - Svizzera



Marsiglia - Italia



Milanese



Piemontese arcaico



Piemontese intermedio



Piemontese



Piemontese



Epinal



1JJ



Minchiate arcaiche



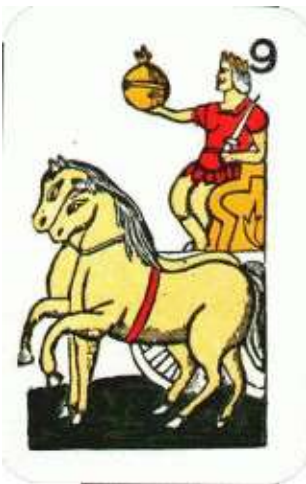
Minchiate tarde



Visconti



Belga



Siciliano



Ferrara



Bolognese



de Paris

Il *Carro*, che raffigura un uomo coronato su una vettura a cavalli, in fonti del '500 è conosciuta come *Carro trionfale* e così lo chiama Pietro l'Aretino in una sua opera (*Le carte parlanti* - 1543).

Nel 15° secolo, più o meno contemporaneamente alla nascita dei tarocchi, le rappresentazioni trionfali erano di moda nelle corti, a imitazione di quelle celebrate dagli antichi romani.

Si trattava di sfilate di carri mascherati, come li chiameremmo oggi, in corteo nelle strade a seguito della vettura trionfale del signore di turno. Che venga da questa carta il termine trionfi, un vocabolo con cui nell'antichità erano conosciuti i tarocchi e oggi usato solo per gli onori?



Nei tarocchi ferraresi il carro è raffigurato di fronte, come nella grande maggioranza dei tarocchi successivi, mentre nel tarocco visconteo è di profilo, come nel *tarot de Paris*, nel *tarocco belga* e in quello *siciliano*.

I cavalli aggiogati al carro sono di solito due; fa eccezione il tarocco belga, dove è uno solo, e il tarot de Paris dove sono uccelli, forse oche, a trainare il carro.

Nel *tarot Vieville* i cavalli hanno un volto umano.

In un altro disegno ferrarese il conduttore sembra in piedi sul carro, figura ripresa dal *tarocco bolognese* dove però, quando le figure furono disegnate specularmente, il carro è sparito.

La figura intera si vede in due antichi tarocchi bolognesi, uno conservato nella collezione Rothschild e stampato a cavallo tra il 15° e 16° secolo, e l'altro del 18° secolo.



Nel ***tarocco svizzero 1JJ*** la figura è divisa in due parti: il carro è disegnato, senza conducente, nella parte inferiore della carta, mentre il busto regale, ingrandito rispetto al carro, è raffigurato nella parte superiore.

Nelle ***minchiate*** il conducente è una donna nuda che regge con le braccia allargate un drappo di tessuto. Su questo drappo, in diversi mazzi, sono stampate le parole *Viva viva*, a indicare appunto il trionfo.

Nel ***tarocco siciliano*** il carro assomiglia a una biga romana e il conducente, in tunica corta, regge il globo imperiale.